



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENORBÌ (CAIC83000C)

Via Campiooi,16 - Senorbì - ☎ 070/9808786 - C.F. 92105000928

caic83000c@istruzione.it - caic83000c@pec.istruzione.it

Scuola Infanzia Senorbì CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D

Scuola Primaria Senorbì CAEE83001E - Suelli CAEE83002G - Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N

Secondaria I grado Senorbì - CAMM83001D - Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

Il presente patto educativo di corresponsabilità è stato redatto nel rispetto di:

- DPR n°249 del 24.06.1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- D. M. n°5843/A3 del 16.10.2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- Prot. n° 16 del 5.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;
- D.M. n° 30 del 15.03.2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015: "Le famiglie hanno il diritto, ma anche il dovere, di conoscere prima dell'iscrizione dei propri figli a scuola i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa e, per la scuola secondaria, sottoscrivere formalmente il Patto educativo di corresponsabilità per condividere in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie".

Il presente atto costituisce un PATTO DI CORRESPONSABILITÀ con le famiglie dal quale non si può derogare, in quanto le norme esplicitate risultano indispensabili per una serena convivenza e un buon funzionamento dell'attività didattica.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi. Per questo motivo la scuola, propone alle componenti fondamentali della comunità un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Creare un clima educativo di serenità e di cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle/dei proprie/i studentesse/i, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione (ai sensi del comma 16 L. 107/2015);
2. Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, vandalismo e inosservanza del divieto di fumo;
3. Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto;
4. Promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione e aggiornamento personale;

I GENITORI SI IMPEGnano A:

1. Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
2. Segnalare alla scuola situazioni critiche quali atti di bullismo o cyber bullismo che si dovessero

verificare nelle classi o che dovessero coinvolgere gli allievi e/o il personale della scuola al di fuori dell'edificio scolastico;

3. Collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole e partecipi attivamente e responsabilmente alla vita scolastica;
4. Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli, partecipando ai colloqui d'Istituto, agli incontri coi docenti nelle loro ore di ricevimento e, quando se ne ravvisi la necessità, su appuntamento

L'ALUNNA/L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

1. Rispettare le regole di civile convivenza, i Regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica;
2. Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo, di inosservanza del divieto di fumo di cui dovessero venire a conoscenza;
3. Rispettare le regole e usare sempre un linguaggio adeguato al contesto scolastico nei riguardi di Dirigente, docenti, studentesse/i, personale ausiliario e tecnico amministrativo;
4. Considerare che l'apprendimento, in un contesto appositamente strutturato e stimolante, è occasione di crescita personale;

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber-bullismo

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di Cyber-bullismo fin dalla scuola dell'infanzia con interventi mirati e commisurati all'età dei bambini;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyber-bullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale

I GENITORI SI IMPEGnano A:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyber-bullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyber-bullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

L'ALUNNA/L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante (a tal proposito si fa anche riferimento alla circolare dell'11 luglio 2024, che introduce un divieto sull'uso del cellulare nelle scuole, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, anche per usi didattici);
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyber-bullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.